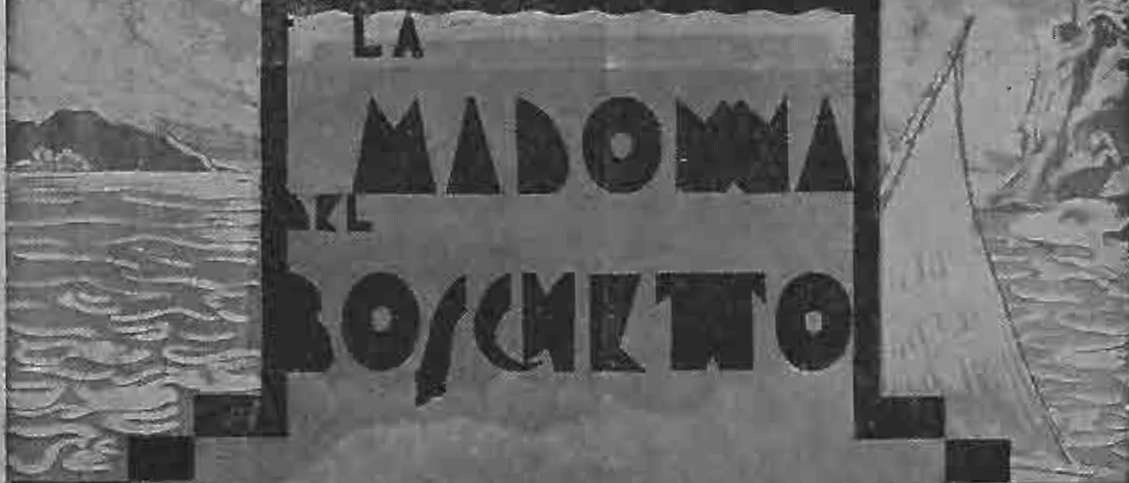


BOLLETTINO
BIMESTRALE

DEL
SANTUARIO



LA
MADONNA
DEL
ROSCETTO

LAMORI

S. Schiavoni

Orario delle Sacre Funzioni al Santuario

NEI GIORNI FERIALI - Ore 6,30 - 7,15 - 8, — S. Messe. Al tramonto del sole recita del S. Rosario, Preghiere della sera.
NEI GIORNI FESTIVI - Ore 6,30 - 8 - 9 - 10,30 SS. Messe con spiegazione del Vangelo.
Ore 9,45 Catechismo ai fanciulli.
» 17,30 Recita del S. Rosario, Catechismo agli adulti, Benedizione Eucaristica.

Ogni secondo giovedì del mese nel pomeriggio « Ora Santa ».

Ogni primo venerdì del mese. - Alle ore 7,15 Messa e Benedizione al S. Cuore di Gesù.

Ore 17,30 Coroncina del Sacro Cuore - Litanie - Benedizione Eucaristica.

Ogni primo Sabato:

Alle ore 6,30 S. Messa e funzione riparatrice alla Madonna.

« SCOPERTA » del Quadro miracoloso per i fanciulli iscritti al Patrocinio di N. S. del Boschetto.

Tutti i mercoledì alle ore 6,30 S. Messa e Benedizione all'altare di S. Giuseppe.

Nel lunedì seguente la quarta domenica di ogni mese adunanza della Conferenza del Terz'Ordine Francescano.

AVVERTENZA: Per comodità degli abbonati e dei devoti il Santuario è stato dotato di apparecchio telefonico il cui numero è **756.126**

OSPEDALE DEI SANI PROSPERO E CATERINA - CAMOGLI

ORARIO DEGLI AMBULATORI

MEDICINA INTERNA - Tutti i giorni ore 8

Specialista	CHIRURGO	Martedì	ore	8
»	OCULISTA	Sabato	»	15,30
»	CARDIOLOGO	Martedì	»	9,30
»	OTOLOGO	Mercoledì	»	11
»	GINECOLOGO	Sabato	»	11
»	UROLOGO	Mercoledì	»	17,30
»	RADIOLOGO	Venerdì	»	8
»		Venerdì	»	17
»		Sabato	»	18

TRATTORIA DEL BOSCHETTO

A POCCHI PASSI DAL SANTUARIO .

Telef. 756.068

OTTIMA CUCINA SEMPRE PRONTA
VINI FINI E DA PASTO

CONDIZIONI DI FAVORE PER COMITIVE E PELLEGRINAGGI

La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO — CAMOGLI (Genova)

Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore

Conto Corrente postale N. 4/172 Telef. 756.126

L'IMMACOLATA

In pochi casi, nella storia dei Dogmi, si avvera alla lettera, come nel caso dell'Immacolata, che *lex supplicandi stabili legem credendi*.

Questa verità di fede venne definita soltanto nel 1854, (e quest'anno Mariano ci ricorda appunto il 1. centenario della proclamazione del Dogma): ma la festa dell'Immacolata Concezione, benchè fatta sotto titoli diversi, nella sostanza risale fino alle antiche età, specialmente presso i monaci di Oriente.

E' certo che fin dal secolo VIII, questa festa era largamente celebrata in Oriente e nel secolo IX poi era generalizzata come appare da un sermone di Giorgio di Nicomedia.

Quanto all'Occidente, pare che essa, dalla Grecia si sia diffusa nella bassa Italia dapprima, di dove i Normanni la avrebbero portata in Normandia e in Inghilterra. In Italia ed in Francia si diffuse specialmente per opera dei Francescani. Papa Sisto IV la fa inserire nel calendario della Diocesi di Roma. Tre secoli dopo, Clemente XI l'impone alla Chiesa universale. Pio IX nel 1863 ne approva l'Ufficio e la Messa e la dichiara festa di precetto. Leone XIII la eleva a doppio di prima classe con ottava. Nell'ultima soppressione di molte feste mariane, questa dell'Immacolata Concezione rimane solennissima: si può affermare che non vi è oggi una chiesa in



tutto il mondo cattolico dove non vi sia un'altare o almeno una statua dell'Immacolata Concezione. Anche nel calendario civile fu ripristinata e riconosciuta.

Con occhi stupiti Mosè guardava il prodigio: sulle balze del Sinai un rovelto ardeva da tutte le parti e non si consumava tra le fiamme. Che è questo? Forse che il fuoco ha perduto la sua potenza distruggitrice? « Voglio andare a vedere da vicino questa grande mera-

viglia» «Vadam et videbo visionem hanc magnam» (Es. III. 3).

Il prodigio dell'Immacolata Concezione è ancor più meraviglioso. Tutti conoscete la prima dolorosa pagina della Storia Sacra. Adamo ed Eva ingannati dal demonio mangiano il frutto proibito e si ribellano a Dio. In quel momento la terra dovette tremare fino nelle sue profonde viscere e dal cielo discese una sentenza paurosa: «Morte morieris» Tu morirai. E Adamo (e tutta la sua discendenza) fu privato della grazia, che prima l'inondava di luce celeste: sentì prima la mente offuscarsi, sentì le passioni insorgere e ribellarsi contro la ragione, sentì le malattie e lo sfacelo della morte, mentre prima Iddio l'aveva creato per essere senza dolori e senza morte.

Ora Maria benchè semplice creatura, figliola di Adamo, benchè faccia parte del genere umano corrotto e benchè discenda essa pure da genitori decaduti tuttavia conserva la sua anima santa e intatta e per tutta la sua vita resta purissima in mezzo alla più grande corruzione. Avviciniamoci con riverenza a questo mistero e cerchiamo di capire che cosa significhi.

Eam ab omni labe preservasti: la grandezza del mistero.

Io riconosco con tutta la Chiesa, che Maria non essendo che una semplice creatura, uscita dalle mani dell'Altissimo, paragonata a Sua Divina Maestà, è meno di un atomo, o meglio è nulla del tutto, perchè Egli solo è Colui che è, e quindi questo gran Signore, sempre indipendente e bastantè a se stesso, non ebbe, ne ha ancora bisogno di Maria Santissima per compiere i Suoi disegni e manifestare la Sua gloria: Egli non ha che a volere per far tutto.

Ma nell'Economia stabilita da Dio stesso, Maria occupa dopo Lui il primo posto ed è per mezzo di Lei che Dio ci salva: per Mariam ad Jesum.

Ella è il Capolavoro della Divina onnipotenza, che la fece grande, sublime fino dai primi albori della sua esistenza, col privilegio dell'Immacolata Concezione. Questo privilegio fu unico per Maria. Il Vangelo ci dice che S. Giovanni

Battista fu santificato prima di nascere. Nella visita della Vergine a S. Elisabetta, Gesù portò i primi frutti della Redenzione al suo precursore, che era ancora nel seno materno: il Sacro testo ci avverte che «appena Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino balzò nel suo seno». Questo non fu movimento naturale, ma razionale, come spiegano i sacri interpreti, perchè Giovanni in quell'istante fu ripieno di Spirito Santo, ricevette l'uso della ragione e fu mondato dal peccato originale.

Egli nacque dunque senza il peccato originale, perchè ne fu mondato prima di nascere: ma egli l'aveva contratto. E' forse così che fu santificata prima Maria? No, perchè Ella non contrasse il peccato originale: dunque Ella non ne fu mondata: Ella fu sempre tutta bella e non ebbe mai macchia alcuna. Fin dal primo istante della sua vita o esistenza, o creazione, Maria ebbe subito e sempre la Grazia Santificante. Questo avvenne per singolare privilegio di Dio. Il privilegio è una legge privata, che concede a qualcuno un beneficio contro la legge comune; e questo privilegio concesse Iddio a Maria perchè la prediligè sopra tutte le creature e La predilige perchè vuol farne la Madre del suo divin Figliolo, il nostro Divin Salvatore.

Dunque Maria non fu redenta? Sì, anch'Ella fu redenta da Gesù Cristo, ma non come noi: fu redenta come è detto nella Bolla della definizione, "sublimiori modo", in un modo più sublime di noi. Vi sono due sorta di redenzione: una ordinaria e l'altra straordinaria, una restaurativa e l'altra preservativa o anticipata. La redenzione ordinaria e comune sta nel liberare uno da una pena già incorsa. Il vostro amico è in carcere per debiti: voi glieli pagate o lo liberate. La redenzione straordinaria o preservativa od anche anticipata è quando si impedisce ad una persona di cadere in una pena, in cui cadrebbe certamente senza l'opera nostra. Il vostro amico con quel contratto rovinava il suo patrimonio e sarebbe andato in carcere: voi avete giustamente impedito che facesse quel contratto e lo avete preservato dalla ro-

cerdoti intervenuti all'annuale raduno-omaggio - avvertendo che gli Assenti, pur numerosi, furono impediti da ragioni di lontananza o di salute oppure da inderogabili impegni di Ministero:

Monsignori: Emanuele Rossi - Olivari Stefano - Giuseppe Macciò - Crovari Paolo - Giuseppe Magnasco - Massa Giacomo - Giacomo Crovari.

Arciprete Costa Felice - Canonico Costa Prospero - Arciprete Schiaffino Gerolamo - Arciprete Rossi Bartolomeo - Arciprete Stiappaeasse Prospero.

Prevosti: Schiaffino Giacomo - Bisso Pietro - Fareccio Pietro - Schiaffino Prospero - Cap. Magg. a Staglieno: Mortola Rino dell'Onarno - Padre Andrea degli Olivetani - Prof. Don Elia Marini - Don Marini Domenico Vice Rettore del Santuario.

Erano presenti, come Cittadini di adozione perchè residenti in Camogli: i RR. Padre Priore degli Olivetani di S. Prospero - l'Arciprete di Ruta Don Pietro Sessarego - il Parroco di S. Rocco - Don Carlo Giacobbe - il Cappellano delle Suore Ganneline Don Giacomo Fulle - Il Cappellano delle Suore Infermiere Don F. Gosio: i RR. Curati Don Minetti e Ricchebono: il Cappellano Don G. B. Ferro ed i Seminaristi di Camogli centro di S. Rocco.

PELLEGRINAGGI

Nel mese di Luglio vennero al Santuario:

I Parrocchiani di S. Bartolomeo di Promontorio S. P. d'Arena guidati da quel Rev. Parroco che celebrò la S. Messa e tenne pastorale mariana predica.

Numerosi Parrocchiani di S. Gerolamo di Castelletto di Genova presieduti dal Rev. Prevosto Mons. Paolo Crovari.

Gruppo di Parrocchiani di S. Maria Assunta di Genova-Nervi col R. Parroco Don Trabucco.

Numeroso Gruppo di Chierichetti della

Parrocchia di S. Pietro di Quinto al Mare, guidati dal loro Curato.

Novizie e Suore dell'Istituto Ravaschio di Genova.

Circa 100 fanciulli della Colonia Preventorio di Genova guidati dal Rev. Don Oleese già zelante Vice Parroco di Camogli.

Associazione Donne Cattoliche di S. Rocco di Prà, accompagnate dal R. Parroco Pirone Federico.

4 Luglio. - Gli Sposi novelli: Lena Antonio e Ferrero Teresina celebrarono il loro Matrimonio a Torino e, nella stessa ora, al Boschetto, viene compiuta la « Scoperta » di protezione.

5 Luglio. - Giltre Giovanni e Lena Sara, non appena finita in Parrocchia la sacra funzione del loro Matrimonio con numeroso e signorile seguito sono al Santuario per affidare al Materno patrocinio della Madonna la nuova loro vita.

Peragallo Luigi - Cancelliere Dirigente Pretura di Saronno e Accornero Liliana - Sposi novelli - il 5 Giugno u. s. a Casale Monferrato, sono oggi al Santuario per rinnovare preghiera alla Madonna di benedire e proteggere la loro nuova vita familiare.

19 - 22 Luglio. - Fu compiuto il triduo ad onore di S. Maria Maddalena con semplice e pia funzione ogni sera all'Altare della Santa.

Buon nucleo di Devoti hanno partecipato.

2 Agosto. - Ricorrenza del Perdono di Assisi. Fu premesso un triduo di preparazione con predicazione del R. Padre Olivetano D. Emiliano che, con meravigliosa chiarezza ha illustrato il valore spirituale delle Sante Indulgenze. I Camogliesi non hanno smentita la santa tradizione e, dal meriggio del 1.º a tutto il 2 Agosto hanno peregrinato al Santuario numerosissime persone per implorare fervidamente la Indulgenza del Perdono di Assisi.

2 Agosto. - La piccola Gatto Teresa di Giuseppe piamente riceveva, nel Santuario riccamente adornato, la prima Comunione.



8 Agosto - I fratelli G. Carlo e Giuliano Sessarego, come due piccoli Angeli sotto lo sguardo amoroso e benedicente della Madonna, ricettero la S. Prima Comunione in un mirabile splendore di luci e di fiori.

15 Agosto. - La solennità dell'Assunzione di Maria SS. in Cielo con fervida esultanza fu celebrata al Santuario. Numerosissima frequenza a tutte le sante Messe e alla Sacra Mensa. Provvidenziale la Festa del Ferragosto perchè molti visitatori fecero onore alla Madonna in quel giorno, e parteciparono a tutte le sacre funzioni.

16 Agosto. - La graziosa bimba Lidia Zen Mora, previa accennata preparazione ricevette all'Altare della Madonna la prima S. Comunione. Accompagnavano la fortunata bambina numerosi parenti ed amici e molti fedeli. Il Santuario era riccamente e festosamente addobbato e splendeva di luci.

28 Agosto. - Denegri M. Luisa e Beggiato D. G. Benito, sposi novelli implorano dalla Madonna la Sua materna benedizione.

5 Settembre. - Solennità del Patrocinio di Nostra Signora del Boschetto: E' la classica tradizionale festa della Madonna celebrata dalla Cittadinanza con la maestà dei sacri Riti nella Chiesa Parrocchiale e in Santuario con fantasiose luminarie, fuochi d'artificio e rinomatissimi concerti di celebri Complessi Bandistici. Al Santuario la festa fu preceduta dal novenario predicato dal R. Prof. Padre Pasquale dei Figli di Maria che intessé pure il panegirico a N. Signora. Il giovane è dottissimo Predicatore, con forma piana e chiara espose brillantemente la Dottrina Cattolica, circa i privilegi, la missione, la maternità e la regalità di Maria Santissima. Peccato che i Camogliesi abbiano disertato questa sacra e dolce Novena. In questo giorno solenne il piccolo Giuseppe Ferrarazzo, con commovente pietà e compunzione ha ricevuto la S. Prima Comunione: Il Rev. Vice Rettore rivolse al piccolo illuminate parole di fervore Eucaristico.

8 Settembre. - Il R.mo Don Aste Andrea amatissimo Vice Parroco dell'Immacolata di Pegli e nostro concittadino ha guidato al Santuario in devoto pellegrinaggio numerosi fedeli di quella bella Città.

8 Settembre. - L'Illustrissimo Monsignore Michele Arduino Vescovo di Shinchoww (Cina) donde fu espulso dai comunisti, ed ora Parroco di S. Maria Ausiliatrice di Torino, visita il Santuario, soffermandosi in devota preghiera dinanzi al quadro di Nostra Signora.

11 Settembre. - Gli sposi novelli Lorenzo Bozzo figlio del Comm. Giuseppe e Natalia Doskowich, compiuto il rito matrimoniale nella Cappella di Famiglia seguiti da Parenti ed Amici numerosissimi scendono al Santuario dove il Rev. Monsignore Crovari compie la commovente scoperta invocando lunghi felici e prosperi anni di vita coniugale, in amore benedetto.

12 Settembre. - Nel pomeriggio la comunità parrocchiale guidata da Don Minetti

ascende al Santuario per ringraziare la Madonna della regale generosità che sempre ha prodigato a Camogli: cantati i Vespri il Vice Parroco Ricchebono concisamente interpretò l'animo riconoscente del Popolo: seguì il canto del Te Deum e la Benedizione Eucaristica.

19 Settembre. - L'annuale festa della Madonna Addolorata celebrata al Santuario a cura dell'omonima veneranda Confraternita ebbe felicissimo compimento sia per le sacre Funzioni, sia per l'imponentissimo concorso di popolo.

25 Settembre. - Il Rev. Don Socrate Campodonico nostro Concittadino ricco di meriti nello zelante Apostolato Sacerdotale e nell'insegnamento della Religione da buon Camogliese ha celebrato all'Altare della Madonna il cinquantesimo di Suo Sacerdozio. Alla intima e commovente celebrazione hanno partecipato Parenti ed Amici. A segno perpetuo di amore riconoscente, il rev.mo ha donato al Santuario una ricchissima stola finemente ricamata in oro ed un calice di argento artisticamente cesellato.

26 Settembre. - La festa di Nostra Signora della Consolazione a cura della Confraternita omonima ha avuto solenne compimento. Nello stesso pomeriggio Clero e Popolo furono impegnati ad accogliere entusiasticamente il novello Arciprete di Camogli *Don Francesco Urbano*. Va pure segnalato il pellegrinaggio Aspiranti della Azione Cattolica di D. Bosco e S. Gaetano di S. P. d'Arena e delle Suore Salesiane.

29 Settembre. - Giungono al Santuario in torpedone le Orfane della Parrocchia di Certosa Rivarolo con le Suore Dirigenti Dorotee di Vicenza.

Anche i novelli Sposi Olivari Maddalena e Marcello Bologne con numeroso seguito di parenti ed amici si prostrano innanzi alla Madonna mentre, fra splendore di luci, il Rev.mo Mons. Crovari implora per gli Sposi, le più elette benedizioni.

3 Ottobre. - Notasi il pellegrinaggio delle numerose Socie della Parrocchia di

S. Gaetano D. Bosco di S. P. d'Arena che implorano da questa Madre adorata elette benedizioni e inneggiano alla Sua gloria.

I coniugi Lidia Ciardi e Libero Curra di che felicemente compiono il 25° di matrimonio celebrarono questa ricorrenza in forma pia e privatissima, presenti la Figlia ed il Figlio che con la solenne scoperata hanno voluto ringraziare la Madonna dei benefici ricevuti, chiedendo ancora per l'avvenire la Sua materna dolce benedizione.

7 Ottobre. - Gli sposi novelli Ansaldo Pierina e Cortossa G. Luigi - Martinetti Giulietta e Monte Stefano sono accolti festosamente al suono festoso dei sacri bronzi e prostrati dinanzi alla Vergine Santissima implorano particolare protezione alla loro vita futura.

15 Ottobre. - Sua Ecc. Vescovo Pietro Massa, per lunghi anni Missionario in Cina dove ha subito tremenda prigionia ha celebrato fervidamente la Messa all'Altare di Nostra Signora.

16 Ottobre. - Il caro fanciullo Cesare Baldini ha ricevuto con commovente devozione la S. Prima Comunione. Gli facevano corona i Genitori, Parenti ed Amici e numerosa folla. Il Santuario era addobbato con sfarzo di fiori e di luci.

17 Ottobre. - Il Rev.mo Parroco di S. Salvatore di Genova ha condotto ai piedi della Vergine numerosi suoi Parrocchiani rivolgendosi ai Fedeli ispirate parole.

24 Ottobre. - Nel pomeriggio numerosi Parrocchiani di Campomorone guidati da quel Rev. Arciprete Caorsi peregrinarono al Santuario in pia e commovente devozione mariana.

28 Ottobre. - I novelli sposi Margherita Costa e Olivari Benedetto offrono il Loro primo commosso omaggio alla Madonna del Boschetto inuplorando da Lei elette benedizioni.

IL CRONISTA

RASSEGNA CITTADINA

Consiglio Comunale

Nella seduta del 14 novembre u. s. si sono discusse ed approvate le seguenti pratiche:

- 1 - Progetto di massima per la costruzione di una Scuola a S. Rocco e conseguentemente l'accettazione della donazione dell'area da parte del Sig. G. B. Bozzo e l'autorizzazione all'acquisto di altra area del Sig. Cambarelli
- 2 - Accettazione della donazione di una area per rettifica della strada pedonale da S. Rocco per S. Nicolò.
- 3 - Concessione in affitto del locale di proprietà del Comune del nuovo palazzo di Piazza Schiaffino.
- 4 - Determinazione dei canoni da applicarsi per la concessione dei nuovi ossari costruiti nel Cimitero del Capoluogo.
- 5 - Acquisto di una nuova pompa, di riserva, per il civico acquedotto.
- 6 - Ampliamento della pianta organica del personale del Comune.
- 7 - Ratifica delle liberazioni di urgenza prese dalla Giunta riguardanti la concessione di anticipo ai dipendenti comunali sui futuri miglioramenti economici ed i provvedimenti finanziari e variazioni al bilancio per l'esecuzione del bassorilievo rappresentante la madonna del Boschetto da porre sulla facciata del Palazzo Comunale.

E' stata approvata la deliberazione della Giunta, per delega del Consiglio, di conferire a trattative private alle O.E.G. i lavori di impianto della illuminazione pubblica e privata a Bana.

Lavori pubblici eseguiti

Sono stati compiuti in questo frattempo la sistemazione di Piazza Don Bosco e Piazza Mameli, il rifacimento a nuovo con arenaria del primo tratto di salita Priaro da Via della Repubblica, la prosecuzione della fogna al moletto con ampliamento della calata, nuovi ossari nel Cimitero del centro.

Nuovi edifici scolastici

L'Amministrazione Comunale in data 10 settembre u.s. ha trasmesso al Provveditorato agli Studi e p. c. alla Prefettura di Genova l'istanza corredata dai prescritti documenti per ottenere dal Ministero della Pubblica Istruzione i benefici di cui alla legge speciale 9-6-1954 n. 645 per la costruzione dei seguenti edifici scolastici:

- 1 - Capoluogo - Scuola Media e Scuola Elementare Maschile.

2 - S. Rocco - Scuola Elementare.

3 - S. Giacomo - Scuola Elementare.

Il Provveditorato ha trasmesso tale istanza, con suo parere favorevole, al competente Ministero in data 9-10-54, n. p. 13960/13960 bis.

Cantieri di Lavoro

Il Ministero del Lavoro ha autorizzato l'istituzione del cantiere di lavoro per la strada S. Prospero e sistemazione strade pedonali, deliberato ad unanimità dal Consiglio Comunale nell'aprile 1951. Ente gestore è il Comune; lavoratori da occupare n. 20 per 100 giornate di lavoro, importo spesa L. 1.801.574.

La Madonna del Caruggin

Si è inaugurata nel novembre scorso la nuova edicola della Madonna delle Grazie nel centro del tipico quartiere del "Caruggin". Una bella e simpatica cerimonia si è svolta nel popolare e caratteristico rione. Il Rev.mo Arciprete Can. Francesco Urbano ha proceduto alla benedizione della storica Immagine che conta quattro secoli di esistenza. Hanno parlato il Sindaco di Camoglii Avv. Mario Bertolotto ed il Prof. Angelo Turarolo. Il Comitato organizzatore, presieduto dall'infaticabile Cav. Pietro Rum, ha provveduto ad ornare l'edicola di molte preziose conchiglie. La Banda Cittadina ha rallegrato la festa, ed alla sera il popolo ha recitato un pubblico Rosario davanti alla sacra Icone.

La Rari Nantes

La gloriosa Società nautica ha rinnovato la Direzione eleggendo a suo nuovo Presidente il Rag. Gerolamo Riccobaldi coadiuvato da un attivo consiglio. L'Ing. Agostino Mari benemerito Presidente del Sodalizio per tanti anni è stato acclamato Presidente Onorario. Auguriamo alla veterana Società sportiva ed alla Squadra bianco-nera, più volte campione d'Italia nella pallanuoto, le migliori fortune.

Pro alluvionati salernitani

Appena la nuova immane sciagura ha colpito la popolazione del Salernitano causando gravi lutti e danni, la Sezione camogliese della Democrazia Cristiana si è fatta iniziatrice di una pubblica sottoscrizione e di una pubblica raccolta di indumenti viveri e medicinali ecc. L'iniziativa è stata generosamente assecondata dalla cittadinanza. Il

Comune da parte sua ha pubblicato un nobile manifesto facendo appello al buon cuore dei cittadini per il più largo soccorso.

Gli on. Lucifredi e Boggiano Pico a Ruta

Sono stati domenica 14 novembre u. s. a visitare la frazione di Ruta, per iniziativa della Sezione della D.C., gli on.li Roberto Lucifredi Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ed il sen. Boggiano Pico Antonio, i quali hanno parlato alla popolazione presentati dal Sindaco Comm. Mario Bertolotto dal segretario sezione sig. Paolo Terenzi.

Gli illustri parlamentari che già hanno dato la loro valida opera a favore di problemi cittadini, hanno assicurato ancora il loro interessamento per il migliore sviluppo della nostra città.

Ingresso del novello Arciprete Can. Francesco Urbano

Il 26 settembre u.s. faceva il suo solenne ingresso a Camogli il novello Arciprete Can. Francesco Urbano. Per graziosa iniziativa del Comitato, Egli giungeva a Camogli per "via mare", a bordo del "Golfo Paradiso". Erano andati ad incontrarlo a Genova l'ill.mo sig. Sindaco Comm. Mario Bertolotto, il Vice Sindaco Avv. Prospero Gardella, alcuni membri della Giunta Comunale nonché il Rev.mo Mons. Giacomo Crovari in rappresentanza del Clero Camogliese. Allo sbarco in Camogli il novello Arciprete, dopo essersi prostrato a baciare quella terra, divenuta ora per volontà di Dio, campo del suo apostolato, veniva ricevuto dal Vicario Economo, Rev. don Giorgio Minetti, dal Clero del Vicariato, da numerosi sacerdoti camogliesi venuti appositamente per presenziare alla cerimonia, da altri sacerdoti della Diocesi, e da una immensa folla di popolo che si addensava alla calata del porto, in attesa del nuovo Pastore. Presso la Edicola della Madonna dei Naviganti, l'Arciprete, dopo aver ricevuto il primo saluto del suo gregge, mirabilmente interpretato dal Signor Sindaco, ed aver risposto paternamente al saluto, assumeva le insegne parrocchiali, indi processionalmente si avviava alla Chiesa Arcipresbiterale preceduto da numerosissimo popolo, tra il quale si notava una larga rappresentanza dei parrocchiani di N.S. delle Vigne in Genova con a capo il Rev.mo Can. Scarpi il quale presenziava alla cerimonia in nome del Rev.mo Prevosto Mons. Traverso e del Capitolo di quella Collegiata. Giunti alla Chiesa Parrocchiale, il Novello Arciprete veniva immesso nel possesso Canonico della Parrocchia dal Rev.mo Delegato Arcivescovile, Mons. Palmario Marassi che lo presentava altresì al popolo prendendo lo spunto dal Vangelo di quella domenica.

Dopo di che, l'Arciprete Can. Francesco

Urbano saliva per la prima volta il pergamo, divenuto ora per lui la cattedra del suo insegnamento pastorale, e rivolgeva la sua parola brillante, ma facile e paterna, alla popolazione Camogliese. Egli tracciava, si può dire, il programma del suo ministero parrocchiale, e concludeva invocando su tutti e per tutti la benedizione della Madonna del Boschetto.

Cerimonia profondamente significativa fu poi quella che si svolse il giorno successivo al Santuario. Egli volle che la sua prima Messa in Camogli fosse celebrata al Santuario di N. S. del Boschetto, ed il popolo, apprezzando altamente questo gesto ricco di pietà mariana, è salito compatto alla Casa della Madonna per ascoltare la S. Messa del novello Arciprete, sentire ancora la sua paterna parola ed accostarsi al sacro banchetto. In appositi scanni erano presenti alla funzione l'ill.mo Signor Sindaco, vari componenti la Giunta, l'Amministrazione del Santuario.

Pensiamo che la Madonna avrà certamente sorriso al pastore ed al popolo radunati ai piedi del Suo Trono, e possiamo credere che il Suo sorriso materno sia accompagnato da quelle grazie che il pastore avrà chiesto onde esplicitare meglio la sua ardua missione, ed il popolo, pieno di fede, ha domandato in questo giorno di esultanza, perché Camogli resti, ora e sempre la Terra prediletta di Maria.

OFFERTE

Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre

OFFERTE PRO SANTUARIO

L. 20.000: Cuneo Gemma.

L. 10.000: N. N. - Antonietta Razeto in memoria del def.to marito Dott. Giacomo Marco Schiaffino - Clara Massa Chichizzola.

L. 5.000: N. N. - Rev.do Socrate Campodonico nel giubileo d'oro sacerdotale. - Coniugi Curradi Ciardi nel 25° di matrimonio. - Gagliardi Deira in memoria del def.to Marita. - Colombi Francesco. - Gina Razeto in memoria del def.to papà.

L. 3.000: Famiglia Revello, S. Margherita Lig.

L. 2.000: Figari Prospero - Famiglia Bisso - M. G. - N. N. - Famiglia Dellacasa Lavarello, Genova.

L. 1.000: M. A. Cuneo - Cav. Silvio Canepa, Chiavari - N. N. - Silvio e Rina Pastorino - Torre Armando - M. P. - Ansaldo Maria ved. Gennero - Razeto Angelina - D. S., Genova - M. R. - Famiglia M. O., Milano - M. F. - N. N. - Cav. Giuseppe Manti - S. L. - Olivari Nino - Famiglia Scuri in memoria def.to Travi Casimiro - Nicoletta Peralta, Genova - Famiglia De-Luca - G. M., Ro-

ma - N. N. - M. L. - Antola Lorenzo, navigante - Maria e Camilla Cichero, Montecatini - Schiaffino Angelo - Famiglia Valiani.

L. 350: Olivari Paolina ved. Vodret, Marsiglia.

Doll. 2: Pini Franca e Tino in memoria def.ta mamma Olivari Angela.

L. 500: S. F., Rnta - Mons. Giovanni Scapinelli, Roma - Famiglia Figari, Genova - N. N. - Aste Antonietta - Aste Luisa - Enrichetta Oneto ved. Vago - Famiglia Ravetti - Orazio - P. D. - Famiglia Bartoloni - Palmira Figari G. B. fu Antonio - N. N. - Cichero Nicolò - Rev.do Marini Elia - Catullo Ferrarin Clelia.

L. 400: Barla Luigi fu Francesco, Genova - S. S.

L. 300: A. D.

L. 200: Nico Olivari - Matilde Degregori - Antola Giulia - Caciagli Mary, Bargone - Adele Maria - Spinelli Gemma.

PRO BOLLETTINO

L. 3.000: Famiglia Bartoloni Palmira.

L. 2.000: Famiglia Revello, S. Margherita Ligure - Caterina Maggi Valle - S. M.

L. 1.000: Cav. Silvio Canepa, Chiavari - Annina Sommariva ved. Schiaffino, Genova - Francesco ed Anna Dapelo - Schiaffino Irenita Canepa, Genova - Maddalena Almaviva, Cornigliano - Famiglia Gaeta Giuseppe, Roma - D. S., Genova - Razeto Dinni, Verona - Molfino Rosetta, S. Martino - Olivari Caterina - Cernelli Angela ved. Panzini - Famiglia Bozzo Miglietta, Genova - Carlo Pini - Vago Amelia ved. Otelli - Figari Anna ved. Massardo, Genova - Borgarelli Giuseppe - Famiglia Lesino - Causi Elisa - Famiglia Cuneo - Crovari Beditta ved. Vignali, Follonica.

L. 700: Malatesta Anna.

L. 500: Venturelli Maria Augusto - Bozzo Antonietta, Genova - Marani Stefania, Bagui di Lucca - Gabrieli Rosa - Adele Dodero ved. Ferrari, Genova - Magnasco Giulia - Famiglia Figari, Genova - Javarone Dario - Aste Antonietta - Aste Luisa - Enrichetta Oneto ved. Vago - Snor Maria Letizia Massa, Roma - Famiglia Omezzoli, Roma - Razeto Ester - Torre Adelaide, Genova - Rocca Angelo - Caciagli Caterina - Famiglia DeLuca - Maria Letizia Massa - Schiappacasse Maria - Olivari Mariuccia - Adalina Marini, Genova - Dellacasa Angela ved. Olivari - Figari G. B. fu Antonio - Rosina Perroni fu Luca, Genova - Segretario Commune Pieve Ligure - Ghisoli Caterina -

N. N. - Viacava Maria ved. Bozzo - Catullo Ferrarin Clelia.

L. 300: Famiglia Marco Schiaffino - Marini Agostino, Imperia - Angiolina Caprile - L. P. - Peragallo Pierina - Figari Edoardo - Figallo Franco Iole - Ogno Paolo e Nice.

L. 200: Macchiavello Angela - Famiglia Bianchi - Famiglia Lagno - Cornelio Garlinzoni - Ferrari Silvia - Olivari Nicolò - Gaggero Palmira Olivari - Terrile Linda - Mary Oneto - Giuseppina Bertolotto - Maria Rosa Gardella - Camozzi Delia.

Dollari 1: Emma Manfredi, Brooklyn.

OFFERTE DI FANCIULLI ASCRITTI ALLA PROTEZIONE DI N. S. DEL BOSCHETTO

L. 1.500: Figari Nicoletta.

L. 1.000: Osvaldo Ciotti - Baldini Cesare nel giorno della sua prima Comunione - Mortola Carlo.

L. 500: Anelli Maria Teresa - Oneto Rosa, Carmen e Diuo - Carpinacci Mario Eurico, S. Piero in Campo - Maggiolo Caterina Mirella di Prospero - Racca Rosa Thea e Gianna - Campodonico Pier Damiano e Giovanni.

OFFERTE PER IL CULTO DI S. GIOVANNI BOSCO.

Marini Adelina, Genova, L. 300 - C. P., Genova L. 1.000 - N. N. L. 1.000.

PER GRAZIA RICEVUTA

Il 2 ottobre u.s. si presentava al Rettore del Santuario la Sig.ra Gazzale Geronima ved. Schenone, Camogliese, ma da lunghi anni residente a S. Martino d'Albaro in Genova, ed offriva per la Madonna tutti i suoi ori, pochi e di non ricco pregio, ma preziosi per l'amore riconoscente della donazione. L'offerente pregava il Rev.do Rettore di pubblicare sul bollettino quanto segue: Il mio figlio Benedetto Schenone di anni 56, divenuto quasi improvvisamente cieco, ed essendosi rivelate inutili le diurne e pur sapienti cure dei medici e professori, ricorsi con fervente fiduciosa insistente preghiera alla cara Madonna del Boschetto che imparai a venerare ed amare fino dai primi anni di mia vita, ed applicando agli occhi del figlio pannolini bagnati in acqua naturale cui però era stata immersa una sacra medaglia di N. S. del Boschetto, Egli riebbe subitamente la primiera vista. Sia sempre ringraziata e benedetta la cara nostra Madonna del Boschetto.

DATI DEMOGRAFICI DELLA CITTA'

Sorrisi d'angelo

Mazzuechelli Marco di Giuseppe - XX Settembre 8 - 2 Luglio 1954.
 Cordiglia Graziella di Prospero - Mazzini 96 - (3-7).
 Summo Domenico di Salvatore - Garibaldi 14 - (6-7).
 Pisoni Paola Attilio di Sergio - Ruffini 15 - (9-7).
 Abbate Giovanni di Vincenzo - Piero Schiaffino 9 - (20-7).
 Casanova Giacomo di Vittorio - Repubblica 10 - (20-7).
 Barbieri Giuliana di Luigi - Mazzini 96 - 6 Agosto.
 Benvenuto Carlo di Giuseppe - Mazzini 96 - (16-8).
 Molentino Maria Angela di Giuseppe - Mazzini 96 (11-8).
 Tridente Angela Maria di Luigi - Racca 3 - (19-8).
 Marciaui Elisabetta di Gaetano - Mazzini 96 - (24-8).
 Montobbio Rosa Laura di Renzo - Mazzini 96 - (30-8).
 Capuano Carlo Nicola di Antonio - Mazzini 14 - 1° settembre.
 Bozzo Prospero Maria di Fortunato - Repubblica 6 (5-9).
 Guidotti Giuseppe di Enrico - Mazzini 96 - (15-9).
 Traversoni Marialina di Renato - Mazzini 96 - 2 ottobre.
 Molfino Franca di Giuseppe - Mazzini 96 - 24 settembre.
 Olivari Tamara Maria di Gio Batta - Mazzini 96 2 ottobre.
 Mortola Carlo di Nicola - Mazzini 96 - (9-10).
 Maletti Lidia di Ettore - Ruta Figari 54 - (11-10).
 Colombi Maria Rosa di Francesco - Favale 1 - (15-10).
 Verdina Gianfranco di Giovanni - Mazzini 96 - (20-10).
 Piccoli Rosalba Caterina di Michele - via Romana 58 - (27-10).
 Caffarena Caterina di Ferrando - Mazzini 96 - (26-10).
 Farris Patrizia di Antonio - Mazzini 96 - (27-10).
 Proietti Elio Evaristo di Giovanni - Mazzini 96 2 novembre.
 Ferrari Ginlio Bruno di Nello - Mazzini 96 - (8-11).
 Tallone Rudia Maria di Claudio - Mazzini 96 - (11-11).
 Endrizzi Massimo di Pietro - Isola 4 - (10-11).

Valle Mara Gioconda di Giambattista Lorenzo - Bozzo 3 - (7-11).
 Reverdito Carla Ferdinanda di Risieré - Ruta Gaggini 4 - (14-11).

Nati occasionalmente fuori Comune

Costanza Franca di Michelangelo - Frosinone (5-8)
 Merelló Maria Giovanna di Luigi - S. Margherita Lig. (24-8).
 Eisenbichler Maria Eurica di Enrico - Recco (12-9).
 Aru Raffaele Paolo Giuseppe di Adriano - Rapallo (23-9).
 Massone Maria Enrica di Lorenzo - Recco (13-8).
 Costa Antonio Giuseppe di Giuseppe - Genova (13-9).
 Garibotti Mario Angelo di Lazzaro - Rapallo (6-11).

Fiori d'arancio

Girtler Giovanni di Nicola e Lena Maria Sara di Giovanni - Parr. S. Maria (5-7).
 Cevasco Carlo Eugenio di Edoardo e Ouvriez Bonnaz Fernanda di Lorenzo - Parr. S. Maria (29-7).
 Carrozza Renato fu Salvatore e Cigaina Silvia fu Italo - Parr. S. Michele Arc. (7-8).
 D'Ascoli Saverio fu Ernesto e Gallo Lorenza fu Francesco - Parr. S. Maria (8-8).
 Ghirardelli dott. Giuseppe di Pietro e Maggiolo Rosa Esterina fu Lorenzo - Parr. San Rocco (26-8)
 Cavallo Delio di Dario e Guainozzo Caterina Maria di Giuseppe - Parr. S. Michele Arc. (28-8).
 Callori Augusto fu Giovanni e Branio Irene di Anselmo - Parr. S. Michele Arc. (28-8).
 Beggiano Giambenito di Giovanni e Dezegri Maria Luisa di Antonio - Parr. S. Maria (28-8).
 Galli Giovanni di Tomaso e Rossi Franca di Giuseppe - Parr. San Rocco (25-8).
 Bozzo Lorenzo Maria di Giuseppe e Descovich Natalia di Vladimiro - Parr. S. Michele Arc. (11-9).
 Bologna Marcello Amedeo di Antonio e Olivari Maddalena di Carlo - Parr. S. Maria (29-9).
 Cortassa Giovanni di Pier Francesco e Ansaldo Pierina di Mario - Parr. S. Maria (7-10).
 Monte Stefano di Giuseppe e Martinetti Giulia di Giovanni - Parr. S. Maria (9-10).

Migliorelli Oliviero di Ivo e Lega Alda fu Aldo Parr. San Rocco (4-10).

Massa Antonio di Emanuele e Peragallo Anna fu Giambattista - Parr. San Michele Are. - (20-10).

Olivari Benedetto di Fortunato e Costa Margherita di Vittorie - Parr. S. Maria (21-10).

Solari Michele Luigi di Gio Batta e Avegno Maria di Francesco - Parr. S. Fruttuoso (23-10).

Scerni Ermenegildo fu Salvatore e Schiaffino Maria Teresa fu Ginseppe - Parr. S. Maria (23-10).

Davi Luigi Venerino fu Antonio e Dellepiane Jole di Gio Batta - Parr. S. Maria (6-11).

Aleotti Giorgio di Giovanni e Spadotto Giuseppina di Domenico - Parr. San Rocco (6-11).

Rogato Roberto Mario di Pietro e Vergottini Maria Luisa fu Angelo - Parr. S. Rocco (7-11).

Fuori Comune

Oneto Federico Remigio di Antonio e Avandino Valeria di Inardo - Parr. S. Giovanni Battista - Montoggio.

Olivier Attilio fu Bernardo e Costaguta Lidia fu Luigi - Rapallo Basilica Montallegro (28-6).

Chiesa Carlo di Fabio e Mazzola Maria Vittoria fu Achille - Valduggia Parr. S. Maria (10-7).

Mortola Agostino fu Angelo Fortunato e Marcialis Maria Carmelina fu Luigi - Rapallo Basilica Montallegro (10-7).

Teppati Roberto di Cesare e Salomona Carlotta fu Natalino - Genova (31-7).

Cavallini Aldo di Giorgio e Odino Emilia di Domenico - Genova Nervi Parr. S. Siro (11-8).

Verdina Giambattista fu Antonio e Sorato Savina di Settimo - Dolo (12-9).

Brigneti Pietro di Gio Batta e Tassara Maria di Luigi - Rapallo Basilica Montallegro (20-9).

Olivari Giuseppe di Michele e Mattioli Gloria fu Aldo - Piombino Parr. S. Antimo Mart. (25-9).

Badaracco Angelo di Giacomo e Pullini Alba di Secondo - Argenta Parr. S. Nicolò (3-10).

Bauealà Enrico fu Francesco e Giovanni Maria di Alfredo - Monte Argentario Parr. S. Stefano (3-10).

Novaro Amleare fu Giovanni e Cordiglia Maria Giulia fu Angelo - Bordighera Parr. S. Maria Maddalena (7-10).

Rossi Piernglielmo di Giuseppe e Canessa Maddalena di Vittorio - Genova Parr. S. Antonio di Boccadasse.

Sanguineti Luigi fu Giacomo e Zanacchi Carla Maria di Alceste - Lavagna Parr. Basilica S. Stefano (12-9).

Prodan Giordano di Giuseppe e Giurini Aurelia di Francesco - Recco Parr. S. Giovanni Battista (31-10).

All'ombra della croce

Pellerano Angela fu Andrea, casalinga anni 89, vedova Mortola Emanuele - San Rocco, via Galletti 18, (27-7).

Varni Andrea fu Federico, impiegato, anni 53, marito di Dapuetto Caterina - via Figari 13 (28-7).

Casabona Comm. Antonio fu Gaetano, pensionato, anni 86, marito di Costa Rosa - Via Aurelia 7 (5-8).

Mortola Prospero Andrea fu Pellegrino, cap. marittimo, anni 77, marito di Maggiolo Anna Clorinda - via Figari 27 (16-8).

Bozzo Filippo fu Lorenzo Emanuele, anni 64, Armatore, marito di Mortola Maria, Ruta Aurelia 106 (18-8).

Terrile Luigia fu Giovanni, casalinga, anni 88, vedova Romano Giacomo - via Repubblica 25 (18-8).

Gennaro Felicina fu Gerolamo, anni 76, casalinga, ved. Valle Ginseppe - via Fasceto 10 (25-8).

Tea Carlo fu Giovanale, pensionato, anni 73, ved. Annita Roche - Ruta, via Molfino 22 (28-8).

Molfino Teresa fu Bernardo, casalinga, anni 67, nubile - via L. Bozzo 14 (1-9).

Briasco Vincenzo Ginseppe fu Giuseppe, impiegato, anni 59, marito di Boggiano Rosa - via P. Schiaffino 8 (7-9).

Oneto Maria Mercede fu Nicolò, casalinga; anni 81, moglie di Schiaffino Prospero - via L. Bozzo 10 (9-9).

Chiantore Felice, benestante, anni 74, marito di Albertoni Teresa - Mazzini 1 (12-9).

Saracco Ottavia, casalinga, anni 52, ved. Torre Armando - via Priaro 3 (20-9).

Peragallo Caterina Luigia fu Giuseppe, anni 68, casalinga, nubile, - Ruta via Priore 13 (3-10).

Gagliardi Guglielmo fu Angelo, pensionato, anni 85, marito di Concari Deira - Mazzini 4 (6-10).

Porchetti Maria fu Francesco, anni 79, benestante, ved. Dapelo Paolo - Priaro Alto 25 (12-10).

Dellepiane Luigia fu Giuseppe, casalinga, anni 70, ved. Macchiavello Stefano - via Pissorella 2 (12-10).

Bertolotto Egilda fu Vincenzo, anni 76, benestante, ved. Benaglio Ettore - via S. Fortunato 3 (16-10).

Marchese Angelo Pietro fu Raimondo, anni 82, pensionato, ved. vo Ageno Rosa - via S. Giacomo 1 (17-10).

Zunino Lorenzo fu Antonio, anni 87, pensionato, ved. Dellaeasa Caterina - via Priaro 3 (17-10).

Costi Virginio fu Donato, casalinga, anni 55, ved. Sclano Stefano - via Garibaldi 2 (18-10).

Oneto Andrea fu Francesco, pensionato, anni 88, marito di Magnaseo Maria Geromina - via Pineto 4 (19-10).

Il 12 febbraio u. s. in Camogli, serenamente a settanta anni si dipartiva da questa terra



DAVIDE GELOSI

Nacque a S. Nicolò di Capodimonte, fraz. di Camogli, e va ricordato come caratteristica figura del vecchio stampo di marinaio. Condusse la sua vita nella serietà e semplicità della famiglia e

nel costante quotidiano lavoro della pesca. Fu uno dei soci fondatori della Cooperativa dei Pescatori e recentemente ne era il Vice Presidente. La folla dei cittadini che parteciparono ai suoi solenni funerali e ne accompagnò la salma alla estrema dimora fu eloquente prova di stima e di affetto di cui godeva il caro defunto. La moglie Caterina Mortola ed i figli, al loro grande affanno per questa dolorosa separazione, associarono con immutato amore e dolore il ricordo del loro carissimo figlio e fratello

GIUSEPPE GELOSI

Morto il 19 aprile '43 nella gioiosa primavera dei suoi 23 anni e nella radiosa speranza dell'avvenire. Cadde da Eroe per la Patria a La Spezia sulla tolda del Cacciatorpediniere « Alpini » dove era di guardia.



Le nostre preghiere unite a quelle dei buoni lettori del Bollettino, avvalorate dall'intercessio-

ne della cara Madre N. S. del Boschetto assicurino a questi eletti defunti la gloria e la felicità del Paradiso.



Il giorno 27 maggio 1954 decedeva dopo breve malattia, tra lo strazio dei figli e dei congiunti

LINA POZZI ved. MAGGIOLO

Rimasta vedova in giovane età fu madre esemplare per i figli che educò nelle cristiane virtù tanto che una figlia si consacrò al Signore (Sino-



ra nell'Ordine di S. Domenico). Fu devotissima di N. S. del Boschetto che visitava frequentemente. Ha lasciato un caro ricordo in tutti quanti la conoscevano per le sue doti di mente e di cuore. I figli ed i famigliari tutti ne raccomandano l'anima benedetta alle preghiere dei devoti della cara Madonua del Boschetto.



Nella veneranda età di anni 85, il 26 giugno 1954 lasciava questa terra d'esilio per l'eternità



MACCHIAVELLO ROSA ved. ONETO

E l'angelo della morte la colse mentre con gioia grande si apprestava ad abbracciare la figlia sua primogenita che assente da 46 anni, non rivedeva. Pensiamo che l'anima

benedetta abbia incontrato nell'eterna felicità i cari suoi che la precedettero nell'altra vita e con essi riposi in pace. Tuttavia la raccomandiamo alle preghiere dei devoti della Madonna del Boschetto. Alla figlia Giuseppina Oneto ved. Olivari in Camogli ed ai figli tuttora in America purgiamo cristiane condoglianze.



OTTAVIA SARACCO di G. Batta, Ved. Torre

Nata a Camogli il 17 agosto 1902, morta il 20 settembre 1954. Ottima sposa e madre esemplare diede a tutti l'esempio di una vita cristiana intessuta di modestia, lavoro, generosità e preghiera. Spirito pieno di vita, dedita completamente all'bene dei suoi cari crebbe ai sani principi delle virtù religiose e civili la sua unica figlia Rosa andata sposa a Mario Cerulli.



Duramente provata nel più sentito affetto con la perdita dello sposo Armando Torre in una lunga e dolorosissima malattia sublimò l'anima sua con una rassegnazione veramente cristiana.

Amava di filiale affetto la nostra cara Madonna alla quale offriva le sue pene ed i suoi dolori.

Lascia nell'amaro pianto, seppur rassegnati ai divini voleri, il padre Gio Batta Saracco, la figlia

Rosa, i fratelli la sorella, il genero ed i parenti tutti ai quali inviamo le espressioni più vive del nostro cristiano conforto.



MOLFINO TERESA
fu **BERNARDO**



Quasi improvvisamente il 1° settembre 1954 Dio chiamava a sé l'anima eletta di «Teresin de Marinin de Bacciccia». Ben preparata al viaggio per l'eternità da tutta una vita intessuta di semplicità, di lavoro, di pietà, di opere buone. Carattere mite, cortese, affabile, sempre sorridente, servizievole, godeva giustamente della stima e della benevolenza di tutta la cittadinanza. Era nata a Rapallo nel 1886 e dopo breve periodo di istruzione nel Collegio del S. Cuore di Ruta venne e stette sempre a Camogli presso la zia Gardella. Fu religiosissima, consorella del Terz'Ordine Francescano nella Congregazione del Boschetto, nonchè Oblata di S. Benedetto presso il Monastero di S. Prospero. Al Santuario sarà ricordata sempre in benedizione per la sua tenera filiale devozione a Nostra Signora, per il contributo generoso alle onoranze alla Madonna, per la sua solerte prestazione alla pulizia e decoro del Santuario.

Alla sorella Maria, residente a S. Martino di Noceto, ai tre fratelli in Cile, ai cugini egregio avv. Prospero G. B. Gardella e Rev.mo don Tomaso Gardella alla Sig. Mary, che la compianta riteneva ed amava più come fratelli che cugini, i nostri rinnovati sentimenti di cristiane condoglianze.



BRIASCO VINCENZO
fu **Giuseppe**



Maggiore d'Artiglieria in congedo. Genova 25-6-1895 Camogli 7-9-'54.

Giovanissimo partecipò alla guerra 15-18 distinguendosi per valore e da cui tornò ferito e mutilato. Richiamato del '30 quale comandante di batteria seppe in ogni situazione assumere le proprie responsabilità con quel spiccato senso del dovere che sempre lo distinse. Dedicò la sua vita

alla famiglia della quale rimase il capo dalla morte del padre, con quei principi d'onestà e di rettitudine che dal padre aveva ereditato. Sepur quasi improvviso, fu sereno il suo passaggio all'eternità, confortato dall'affettuosa presenza della vecchia madre, della moglie, del fratello e cognata ai quali porgiamo le nostre vive e cristiane condoglianze.



GILDA BERTOLOTTO
ved. **BENAGLIO**



Rendeva la sua bella anima a Dio il 16 ottobre u.s. munita dei SS. Sacramenti pienamente rassegnata ai voleri di Dio. Aveva compiuti 76 anni. Nulla di straordinario nella sua vita ma tutto esatto, nella normalità. Rimasta vedova ancor giovanissima, preferì rimanere con la cognata ed i nipoti che amava teneramente, ricambiata da una eguale sentita affezione. Apparteneva alla Associazione «Donne di Azione Cattolica» e fu esemplare nella frequenza alla Chiesa. Devotissima fu pure della Madonna del Boschetto di cui quasi ogni giorno visitava il Santuario. E la cara celeste Madre dei Camogliesi certamente ha confortato di sua benedizione il passaggio all'eternità di questa sua devota figlia che tuttavia raccomandiamo al pio suffragio di tutti i nostri lettori.

preferì rimanere con la cognata ed i nipoti che amava teneramente, ricambiata da una eguale sentita affezione. Apparteneva alla Associazione «Donne di Azione Cattolica» e fu esemplare nella frequenza alla Chiesa. Devotissima fu pure della Madonna del Boschetto di cui quasi ogni giorno visitava il Santuario. E la cara celeste Madre dei Camogliesi certamente ha confortato di sua benedizione il passaggio all'eternità di questa sua devota figlia che tuttavia raccomandiamo al pio suffragio di tutti i nostri lettori.



In memoriam.

Nel settimo tristissimo anniversario (21 ottobre 1954) della morte del compianto ed indimenticabile

Dott. GIACOMO MARCO SCHIAFFINO

la moglie Antonietta Razeto con immutato dolore lo ricorda a tutti coloro che gli vollero bene. Per Lui la nostra preghiera di suffragio.

Nota di Redazione - La Signora Antonietta Razeto, come risulta dall'elenco delle Offerte, ha voluto ricordare in devoto suffragio il suo defunto marito Dott. Giacomo Marco Schiaffino, con generosa offerta alla Madonna del Boschetto di cui il compianto quasi ogni giorno in breve ma raccolta preghiera visitava il Santuario e dalla cui Materna benedizione traeva sempre ispirazione alla capace disinteressata assistenza medica agli ammalati poveri e pii Istituti di beneficenza della nostra Città.

MARINI ARISTIDE

TESSUTI NOVITA'

Via delle Vigne, 9 r. - GENOVA - Telefono 290.147

Dott. MASSIMO TEPPATI

Specialista in Pediatria e Radiologia - Marconiterapia - Raggi X - Ultravioletti - Aerosol

Via XX SETTEMBRE 4 - TEL. 75.627

Riceve dalle 16 alle 18 e per appuntamento.

Dott. AUGUSTO TEPPATI

MEDICO CHIRURGO DENTISTA

Via XX Settembre 4

Riceve tutti i giorni non festivi dalle 15 alle 19, lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8 alle 12

OROLOGERIA - OREFICERIA

E. COPPOLA

*Ricco Assortimento Orologi da
Tasca - da Polso - di ogni Marca
Vetri per Orologi - Cuoì - Catene*

GENOVA

Via Canneto il Curto, 74 r.

Dott.ssa M. CRISTINA CROVARI

MEDICO CHIRURGO

Studio medico
Via della Repubblica, 9

Riceve tutti i giorni non festivi
dalle ore 16 alle 18

Spedizione in abbonamento postale. IV Gruppo

Fig.

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

SOCIETÀ PER AZIONI fondata nel 1870 - Capitale Sociale L. 25.000.000 (inter. versato) - Riserve L. 1.449.975.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: **CHIAVARI**

SEDE IN CHIAVARI - Via delle Vecchie Mura, 7

SEDE IN GENOVA - Via Garibaldi, 2

AGENZIE IN GENOVA

- N. 1: Piazza De Ferrari
- N. 2: Via Orefici
- N. 3: Sturla - Via dei Mille
- N. 4: Via Gramsci
- N. 5: Largo Lanfranco

NERVI

Viale Franchini

PELLI

Via Lungomare

SAMPIERDARENA

Via Canzio

AGENZIE NELLA RIVIERA E SUE VALLATE

Bogliasco

Borzonasca

Camogli

Carasco

Cicagna

Consenti di Ne

Gattorna di Moconesi

Lavagna

Levanto

Moneglia

Monteone di Cicagna

Rapallo

Recco

Riva Trigoso

S. Margherita Ligure

Sestri Levante

Sori

Uscio

Varese Ligure

Zoagli

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, BORSA, CAMBIO

Moderni impianti corazzati per il Servizio Cassette di Sicurezza

Premiata Ditta

F.lli Verdina

Luminarie - Tele-Radio

CAMOGLI - VIA DELLA REPUBBLICA, 13 - TELEF. 75.682

Si eseguono impianti provvisori e fissi di illuminazione per feste religiose e civili. Prezzi convenienti.

Con approvazione ecclesiastica.

Dirett. Responsabile Sac. GIACOMO GROVARI

Tipografia Opera SS. Vergine di Pompei - Genova